

L'appello dei Verdi e dell'Osservatorio

Rischio amianto, presto lo sportello ambiente

«Sono gli enti preposti che devono certificare se il manufatto è usurato»

«Nell'attesa della piena operatività dello Sportello ambiente che i Verdi e l'Osservatorio amianto hanno proposto all'amministrazione comunale a maggio 2018 e deliberato in sordina (e con sofferenza) a dicembre dello stesso anno, occorre un po' di chiarezza sul tema della bonifica (prevenzione primaria) e sull'obbligo di rimozione dell'amianto».

Il portavoce della federazione metropolitana Domenico Bova, il coordinatore provinciale dell'Osservatorio nazionale amianto Massimo Alampi ripercorrono la vicenda: «La legge 257/92 prevede la messa al bando per l'estrazione, la produzione, la commercializzazione, import export di tutti i manufatti contenente amianto. La rimozione è a cura di ditte specializ-

zate, ed è prevista quando il manufatto contenente asbesto è usurato. Naturalmente lo stato di degrado deve essere accertato e certificato dagli "enti preposti", e dall'esito scatta l'obbligo o meno della rimozione sia per il privato cittadino o azienda, sia per gli enti e le amministrazioni pubbliche, nessuno è esentato o agevolato». Alla luce di questo dettato normativo Bova e Alampi sottolineano: «Nel dubbio, i cittadini gli Enti possono chiedere assistenza facendo richiesta all'Osservatorio Amianto di Reggio all'indirizzo e-mail ona.reggiocalabrie@gmail.com, che ha predisposto dei moduli sulle procedure da adottare per la verifica dello stato di degrado dei manufatti contenenti amianto, redatti in modo tale da investire direttamente gli "enti preposti" che hanno l'obbligo di accertare e certificare l'indice di degrado dell'asbesto. Nel caso contrario l'Osservatorio intende condurre una battaglia rivolgendosi direttamente al prefetto ed al questore affinché intervengano per far sì che leggi e regolamenti siano applicati e rispettati». Altro problema da non sottovalutare, «vista la gravità delle malattie provocate dall'esposizione all'amianto, e che sollecitiamo con urgenza, riguarda l'attivazione del protocollo di sorveglianza sanitaria per gli ex esposti a cura degli enti preposti come riportato dalle leggi in vigore. La prevenzione per chi è stato esposto a cancerogeni è di vitale importanza».

Alla luce di questo quadro «riteniamo che lo sportello ambiente giochi un ruolo fondamentale sia nell'individuazione diretta di questo tipo di problemi ma soprattutto nella divulgazione delle problematiche affinché tutti i cittadini siano informati».



Eternit Una vecchia copertura può diventare un pericolo